

LA NUMERO UNO DE “LA SETTIMANA”

Finanziaria 2007 e Pubblico Impiego DOTAZIONI ORGANICHE E RIQUALIFICAZIONI

Nell'ambito delle varie pubbliche amministrazioni si sono sviluppati e si stanno svolgendo importanti percorsi di riqualificazione del personale, finanziati con specifici provvedimenti di legge o particolari accordi nazionali di comparto e di settore che, in parte, utilizzano anche gli specifici Fondi di Incentivazione.

Una partita importantissima per tutto il Pubblico Impiego ed in particolare per quei comparti, ad esempio il Comparto Ministeri, che dal punto di vista contrattuale e delle retribuzioni è senza dubbio da considerare la "cenerentola" nell'ambito delle varie

Pubbliche Amministrazioni.

La Finanziaria 2007, al comma 404, lettera f, dispone che entro il 30 aprile 2007 le Pubbliche Amministrazioni debbano provvedere alla riduzione delle dotazioni organiche in modo da assicurare che il personale utilizzato in funzioni di supporto, quali ad esempio la gestione delle risorse umane, i servizi informativi, i servizi manutentivi e logistici, gli affari generali, le attività di provveditorato e di amministrazione, non ecceda complessivamente il 15 per cento delle risorse umane complessivamente utilizzate da ogni Amministrazione stessa, fissando in ogni caso una riduzione

non inferiore all'8 per cento all'anno fino al raggiungimento del predetto limite.

Appare chiaro che la condizione richiamata dal comma della Finanziaria 2007 - prevista per altro in quota 5% anche nella Finanziaria 2006 - non potrà che avere delle importanti ricadute sul personale in servizio presso le varie pubbliche amministrazioni, avuto riguardo ai provvedimenti normativi e contrattuali con i quali, appunto, vengono definite le stesse dotazioni organiche nazionali.

In questo contesto, come FLP, riteniamo

(segue a pag. 2)

SOMMARIO

Dotazioni organiche e riqualificazioni nella Pubbliche Amministrazioni	pag.1
COMPARTO MINISTERI: Infrastrutture e trasporti: Salute e sicurezza sul lavoro	pag.2
AGENZIE FISCALI: Entrate: Sui passaggi dall'area B all'area C	pag.3
AGENZIE FISCALI: Entrate: Vertenza da Udine per un inquadramento più giusto	pag.3
COMPARTO MINISTERI: Difesa: Braccio di ferro sul destino degli arsenali	pag.4
COMPARTO MINISTERI: Infrastrutture e trasporti: Novità sulle liberalizzazioni	pag.4
COMPARTO MINISTERI: BAC: Trasparenza e Fermezza	pag.5
DIPART. FORMAZIONE UNIVERSITARIA: Convenzioni e Intese	pag.6
LINEA EUROPA: Studiare in America (II parte)	pag.8
IL RITORNO DEI DIRITTI: La conciliazione	pag. 9
RETROSCENA: Il Martin Crimp degli Artefatti	pag.10
..... Libri: America Primo Amore di Mario Soldati	pag.10
TEMPI & LUOGHI: Sagra degli Gnocchi	pag.11
..... Show: Rappresentazione Teatrale	pag.11
..... Tendenza ad ingrassare: colpa del gene cb1	pag.12

LA NUMERO UNO DE “LA SETTIMANA”

Finanziaria 2007 e Pubblico Impiego: dotazioni organiche e riqualificazioni

(segue da pag. 1)

assolutamente prioritaria l'apertura di un tavolo di confronto con il Ministro Nicolais per individuare e definire, in termini omogenei, ma in ogni caso più specificatamente puntuali ed indicativi di quelli previsti dalla stessa Finanziaria, le attività che a vario titolo vengono richiamate come potenziali elementi nei quali far insistere la riduzione organica del personale, anche perché non vorremmo che dietro alla necessità di ridurre poi si mascherasse il desiderio di appaltare dette attività. In parallelo e per dare un segnale concreto di attenzione, riteniamo che anche nei confronti delle varie amministrazioni interessate, le nostre strutture sindacali nazionali dovranno avviare specifiche iniziative in tal senso e, conseguente-



mente, anche di forte sensibilizzazione verso i lavoratori.

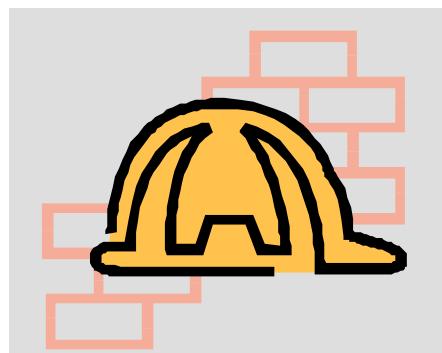
Siamo infatti convinti della assoluta importanza e strategicità della problematica "dotazione organiche" perché connessa a diversi ed importantissimi istituti contrattuali, dai carichi di lavoro agli esuberi del personale ed alla mobilità ed anche alle progressioni di carriera fra e dentro le aree di sviluppo economico. Sui primi elementi, lo abbiamo ripetuto nelle nostre proposte e nei nostri interventi, siamo pronti al confronto, superando la logica ragionieristica delle riduzioni "tout court", ma andando a scommettere su - un nuovo modello di Pubblica Amministrazione - che si riorganizzi e che investa in questo processo di riorganizzazio-

ne, di formazione e qualità, teso al recupero sul fronte della efficienza e dell'efficacia. Il punto rimane sulle problematiche afferenti i processi di riqualificazione in corso nelle varie Amministrazioni, soprattutto in alcuni Comparti che come dicevamo in premessa sono indietro rispetto ad altri comparti - sia in termini normativi che economici. Su questo come FLP riteniamo necessario una particolare attenzione: non vorremmo che si cogliesse l'occasione per dare un taglio indiscriminato ai posti disponibili per le varie progressioni, sarebbe inaccettabile e sarebbe una bruttissima partenza per una stagione contrattuale delicata e piena di incognite.

Elio Di Grazia



COMPARTO MINISTERI



Sono state presentate a Napoli, nel corso dei lavori della Seconda Conferenza nazionale su "Salute e sicurezza sul lavoro" le linee guida per il testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro. Il testo aspira a modificare il quadro

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

normativo esistente, assicurando il pieno rispetto delle disposizioni comunitarie, l'equilibrio tra Stato e Regioni e l'uniformità della tutela sull'intero territorio nazionale. Il testo unico mira all'ampliamento del campo di applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro a tutti i settori indipendentemente dalla qualificazione del rapporto di lavoro che li lega all'imprenditore.

Ovviamente, il suddetto si puntualizzerà su alcune categorie di lavoratori più predisposte al rischio infortunistico (giovani, extracomunitari, lavoratori avviati con contratti di som-

ministrazione, ecc.) e ad alcune lavorazioni troppo predisposte alla pericolosità (cantieri, ecc.).

Il testo in predisposizione prevede misure di semplificazione degli adempimenti in materia di sicurezza, con il fine di trovare misure che favoriscano la garanzia della sicurezza in azienda ed il miglioramento del collegamento delle reti informatiche di Enti ed Istituzioni che consentano una più efficace circolazione di informazioni.

Conseguenza normale è la razionalizzazione degli interventi ispettivi.

Marco Caiazza

AGENZIE FISCALI

ENTRATE



Sono uscite le graduatorie per i passaggi dall'area B all'area C, dopo che il 12 gennaio scorso sono state cambiate in corsa le regole del gioco da Agenzia delle Entrate e CGIL, CISL, UIL e Salfi. In seguito a questo evento, grande è il senso di demotivazione di molti colleghi che vedono svilita ancora una volta la loro professionalità. Ma il senso di frustrazione non deve far venir meno l'attenzione verso

SUI PASSAGGI DALL'AREA B ALL'AREA C

altre probabili fregature che si celano dietro l'accordo del 12 gennaio e che sono state spiegate in altro modo dai sindacati firmatari.

Ci spieghiamo meglio: è stato detto e scritto che vi sarà un allargamento dei posti per i B2 pari al numero di B3 che sono risultati vincitori pur avendo un punteggio non sufficiente a permettere loro di vincere il concorso.

Si è parlato di circa 400 posti in più. Solo che l'accordo del 12 gennaio non dice questo!!!! Infatti, in esso, "....l'agenzia si impegna a richiedere alla Presidenza del Consiglio l'ampliamento delle posizioni C1 da attribuire con il concorso citato in premessa.....". Ma allora dov'è l'inganno, direte voi? Esso sta non soltanto nel fatto che non vi è alcuna

certezza che la Funzione Pubblica autorizzi l'ampliamento dei posti, ma soprattutto che se la Funzione pubblica autorizzerà o meno lo si saprà tra qualche tempo.

Solo che, passati 60 giorni dall'uscita della graduatoria senza che nessuno l'abbia impugnata, qualunque ricorso sarà fuori termine e quindi al danno del mancato ampliamento, si potrebbe aggiungere la beffa dell'inoppugnabilità delle graduatorie.

È tutto fatto ad arte? Non lo sappiamo ma invitiamo coloro che avrebbero vinto il concorso senza gli scavalcamenti a non fidarsi, ponderare bene il da farsi e ad assicurarsi che, se i posti non verranno veramente ampliati, per loro non ci sia oltre al danno anche la beffa.

AGENZIE FISCALI

ENTRATE

INIZIA DA UDINE LA VERTENZA PER UN INQUADRAMENTO PIÙ GIUSTO

I lavoratori dell'ufficio friulano inviano alle OO.SS. un documento chiedendo l'applicazione dell'articolo 52 del d.l.gs 165/2001

La vertenza per un inquadramento più equo e giusto è iniziata ufficialmente con la presa di posizione pubblica da parte dei lavoratori dell'Ufficio delle Entrate di Udine, che hanno inviato un documento - allegato al presente notiziario - alle Organizzazioni Sindacali e all'Agenzia delle Entrate chiedendo l'applicazione dell'articolo 52, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001, ovvero il passaggio dall'area B all'area C senza concorso in base alle mansioni svolte. Ricordiamo ancora una volta che questo istituto poteva essere applicato già con il contratto integrativo ma che l'opposizione dei sindacati confederali, nonostante l'esplicita richiesta della FLP Finanze e l'assenso dell'Agenzia delle Entrate, non ne ha permesso l'applicazione.

Poiché però l'ordinamento professionale non è definitivo e sta iniziando la ricognizione dei mestieri in questi giorni, vi è tutto il tempo perché i lavoratori prendano in mano il proprio destino e chiedano a gran voce di essere inquadrati in modo più giusto.

Dare spazio al documento dei lavoratori di



Udine non è certo un tentativo di "mettere il cappello" su un'iniziativa che non è di parte ma proviene dalla base, quei lavoratori i cui bisogni troppo spesso il sindacato afferma di conoscere ma che quasi mai vengono ascoltati e consultati per sapere cosa vogliono.

La FLP Finanze ritiene importante l'iniziativa dei lavoratori friulani ed auspica che siano tanti gli uffici ad esprimersi allo stesso modo aprendo... le orecchie dei sordi.

D'altronde, pur essendo una vertenza che la FLP Finanze ha lanciato in solitario, non ci interessano i diritti di primogenitura o i riconoscimenti pubblici ma soltanto che si raggiungano gli obiettivi che ci siamo proposti nell'esclusivo interesse dei lavoratori, che devono essere sentiti e devono esprimere la loro posizione su una cosa così importante per il loro futuro qual è l'ordinamento professionale.

COMPARTO MINISTERI

Nell'arco di queste ultime settimane si sono susseguiti alcuni fatti importanti che, se pur diversi fra loro, contribuiscono forse a comprendere meglio il quadro di situazione nel quale si collocano le ultime vicende, prima fra tutte l' "autentica beffa" che abbiamo subito il 31 u.s. a Palazzo Marina quando l'Amministrazione si è incredibilmente sottratta al confronto con il Sindacato sulle "prospettive degli Arsenali e gli eventuali studi in materia", appuntamento precedentemente concordato nel protocollo d'intesa sottoscritto in data 29.11.2006 dalle OO.SS. nazionali e dal S.S.S. delegato on. Verzaschi. Molti colleghi ci hanno chiesto in questi giorni: al di là delle giustificazioni di circostanza, che comunque non giustificano un bel nulla, perché si è arrivati a questo? Perché è stato annullato il confronto sui futuri piani di ristrutturazione degli Arsenali della Marina Militare, forse lo specchio più grande dei problemi relativi alle lavorazioni industriali ed alla presenza e funzione del personale civile? A questi interrogativi, che circolano diffusamente tra i lavoratori, rispondiamo in modo molto franco: a nostro avviso, la vicenda del destino futuro degli Arsenali si intreccia con interessi finanziari colossali, che fanno riferimento da una parte all'industria privata e a

DIFESA

BRACCIO DI FERRO SUL DESTINO DEGLI ARSENALI?

possibili rapporti che potrebbero toccare anche Enti esterni alla Marina (Poli ed Enti A.I.D., per esempio), e dall'altra ai cosicui interessi in campo per le aree preggiate delle M.M. potenzialmente dismembri.

Se questa è la cornice, è probabile che si stia giocando sotto traccia una partita di dimensioni enormi, che tocca i cosiddetti poteri forti, e che coinvolge anche il vertice politico dell'Amministrazione, a cui in ultima analisi sono demandate le scelte finali. Non è un mistero il braccio di ferro che si è registrato fra il Sottosegretario con delega alle relazioni sindacali e quello con delega alla Marina, che, in una intervista alla stampa, si è spinto a considerare "inopportuno" quel confronto con le OO.SS. che invece il primo aveva giudicato opportuno se è vero, come è vero, che lo aveva concordato con i Sindacati.

Quello che ci offende, comunque, è che, alla fine, il rapporto con le OO.SS. ed i lavoratori passa in secondo ordine rispetto a quello con le forze imprenditoriali. Prima si decide con i

poteri forti e poi si parla con i lavoratori e le loro rappresentanze, proprio come ai bei tempi di Zaragoza. Ci chiediamo ancora: se i piani e le varie proposte su cui discutere saranno oggetto prima di "decisione" politica, quali margini rimarranno per un reale confronto, che senso avranno le assemblee sui luoghi di lavoro, che ruolo dovranno svolgere le OO.SS. se non quello degli "imbonitori" su scelte prese forse nell'interesse della grande industria nazionale e locale e non certo per un futuro di sviluppo e di prospettiva per i lavoratori civili di Taranto, di Spezia e di Augusta?

I dipendenti degli Arsenali sono preoccupati, e lo sono anche gli altri lavoratori della Difesa, perché dopo anni di silenzio e di ristrutturazioni strisciante, dopo riqualificazioni pagate con il salario accessorio e Leggi finanziarie che invece "trovano" i fondi per il personale di altri Ministeri, dopo tutto questo, oggi è proprio l'incertezza che caratterizza la nostra presenza in Difesa.

Giancarlo Pittelli

COMPARTO MINISTERI

Ormai non si parla di altro, ma le informazioni si susseguono creando non poca confusione. Tentiamo di fornire un quadro chiaro di ciò che sta avvenendo e di quello che avverrà. Le liberalizzazioni volute dal Ministro Bersani prevedono un calendario complesso e suddividibile in tappe: a) a partire dal giorno 7 febbraio 2007 non esisterà più alcun vincolo temporale nei recessi dai contratti di telefonini, tv, comunicazione elettronica; parte il divieto di esclusiva nell'offerta di polizze relative ai rami danni, il divieto di assegnare una classe di merito più sfavorevole al contraente, il divieto di modificare la classe di merito in caso di sinistro, prima di aver accertato la responsabilità del cliente e l'obbligo di comunicare al contraente le variazioni della classe di merito; finalmente avremo l'estinzione automatica in trenta giorni e senza autentica notarile dell'ipoteca sui mutui immobiliari, il divieto di penali per l'estinzione anticipata dei suddetti mutui e la portabilità del mutuo; vengono introdotte sensibili modifiche per le attività di acconciatore, estetista, pulizia,

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

NOVITÀ SULLE LIBERALIZZAZIONI

disinfezione, facchinaggio, guida turistica ed autoscuola; viene esteso il contributo per la rottamazione dei veicoli varato con legge finanziaria 2007 alle auto Euro 0 o Euro 1; estensione delle donazioni per le scuole; b) entro il giorno 4 marzo 2007 avremo le ricariche dei telefonini senza costi fissi e la durata illimitata della ricarica acquistata; c) entro il giorno 3 aprile 2007 avremo la comunicazione unica per la nascita dell'impresa; nessun ritardo nei recessi dai contratti per telefoni, tv, comunicazione elettronica, il preavviso massimo di 30 giorni per i consumatori che intendono recedere dai contratti di telefonia, tv, comunicazione elettronica e l'adeguamento dei contratti esistenti alle nuove previsioni in materia di classe di merito; d) entro il giorno 3 maggio 2007 è previsto per Regioni, Province e Comuni l'obbligo di ade-

guamento delle proprie normative alle novità previste per acconciatori, estetisti, attività di pulizia, facchinaggio, guida turistica e auto-scuole;

e) entro il giorno 1 agosto 2007 dovrà avvenire la completa attivazione delle procedure per la nascita dell'impresa in un giorno e sarà vincolante l'indicazione visibile, leggibile ed indelebile della data di scadenza dei prodotti alimentari;

f) entro il giorno 1 gennaio 2008 ci sarà l'adeguamento dei contratti esistenti al 2 febbraio 2007 per l'offerta di polizze dei rami danni.

Come potete notare, la situazione che si prospetta nei prossimi mesi, presenta non poche articolazioni; abbiamo tentato di riassumerle e schematizzarle e continueremo ad aggiornarVi.

Marco Caiazza

TRASPARENZA E FERMEZZA

Essere costretti ad una ulteriore puntualizzazione dopo la lettera di CGIL e CISL all'on. Marcucci, al prof. Proietti e all'avv. Sandulli è un atto dovuto sebbene, permettete a chi si considera incolpevole e che non vuole recitare in nessun modo il ruolo redivivo di Cassandra, di affermare che vorremmo che questa manfrina finisse e ogni OO. SS. pensasse a migliorare il confronto e la contrattazione con la controparte e la finissero una buona volta con questa guerra di posizionamento che finirà per creare una frattura, questa si insanabile, tra delegato e delegante.

È chiara l'ammissione di responsabilità di chi si è stato protagonista di un accordo farsesco fin dall'origine sulla riqualificazione. Le due OO.SS. ammettono candidamente che il meccanismo messo in atto, nonostante le tante toppe come l'ampliamento dei C2 e B2, rischia di saltare al primo legittimo ricorso di un lavoratore. La soluzione non può nemmeno essere una mitica lettera del Prof. Proietti che certificando le comuni volontà ripristini uno scenario di cogestione che è stata la primaria causa dell'attuale stato confusionale. A questo punto ci si chiede: perché CGIL e CISL, a conoscenza di dette questioni alla pari di tutti i soggetti al tavolo, hanno fatto smisurate pressioni per l'accelerazione degli inquadramenti senza che ci fossero immediatamente i posti per tutti? La risposta è una: questi signori, per i loro tornaconti politici, abusano del loro ruolo per mettere in crisi la contrattazione al tavolo nazionale, hanno volutamente creato queste condizioni giocando sulla pelle dei lavoratori. La cosa che



più sconcerta è la leggerezza con cui l'amministrazione e, in modo interessato, qualche altra O.S. hanno giocato la partita.

Per quanto ci riguarda non inciteremo certo i lavoratori a fare ricorsi al fine di far saltare l'intero processo di riqualificazione che va comunque portato a completamento, ma, sia chiaro, pretendiamo che l'amministrazione si attivi affinché l'inquadramento degli idonei B2 avvenga nel più breve tempo possibile e comunque entro il mese di febbraio con decorrenza giuridica identica ai vincitori B1 - B3.

Anche in merito a capi o coordinatori ammettere oggi di dover rivedere ciò che ieri era sbandierato come una conquista organizzativa decisiva nell'organizzazione del lavoro dell'area della sorveglianza e tutela, è indice palese della scarsa lungimiranza che ha mosso l'azione politica rivendicativa di questi soggetti: da qui i limiti della riqualificazione. A questa ulteriore ammissione di confusione nell'approccio di problematiche così complesse, sarà necessario contrapporre quanto

prima piattaforme rivendicative avvalorate dalla partecipazione e consultazione degli addetti.

Ci permettiamo quindi di sollecitare tutti ad un impegno lineare, anche perché siamo convinti che con questa controparte politica, non basti più nascondere la propria pochezza con roboanti accuse di colpevolezza rivolta ad altri e nemmeno basti ritagliarsi posizioni supposte maggioritarie per vivere di rendita, declinando dalla propria responsabilità gli insuccessi che poi ricadono sui lavoratori e sul buon andamento dell'amministrazione che sola ci garantisce dagli attacchi preoccupanti di una privatizzazione senza progetto.

La Flp denunciando questa permanente difficoltà politica diffida l'amministrazione a non ricercare la risoluzione delle gravi questioni sul tavolo quali la conclusione dei processi di riqualificazione, la stabilizzazione dei precari e la definizione degli aspetti rinviati dal CCIM con atteggiamenti di condiscendenza verso questi soggetti buoni solo a sbandierare la loro presunta maggioranza al tavolo contrattuale. Impegnandoci a dare risposte concrete alle problematiche poste invitiamo il personale a mobilitarsi e a far sentire la propria presenza forte affinché si giunga in tempi brevissimi a dare risposte certe alle loro attese e non di svincolarsi dalla condizione servile quale merce di scambio in cui si trovano. Ribadiamo che in questo contesto di grande confusione ci sembra puro masochismo da parte dei lavoratori delegare a scatola chiusa o confermare un sostegno acritico a CGIL e CISL.

Pasquale Nardone



DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNIVERSITARIA

CONVENZIONI E INTESE PERCORSI FORMATIVI UNIVERSITARI

Prorogati al 28 febbraio 2007 il termine per iscriversi all'università per l'anno accademico in corso

Con riferimento ai nostri precedenti articoli, aventi ad oggetto gli accordi che anche quest'anno la FLP e la nostra confederazione C.S.E. hanno stipulato con varie Università italiane al fine di realizzare iniziative comuni volte alla realizzazione di progetti di apprendimento formale, svolti nel sistema di formazione istituzionale, che portino al conseguimento di lauree di I° livello, Lauree Specialistiche/Magistrali, Corsi di Perfezionamento e Master di I° e II° livello, si fa presente che SONO STATI PROROGATI I TERMINI PER POTERSI ISCRIVERE ALL'ANNO ACCADEMICO IN CORSO per tutti i corsi di Laurea di I° e II° livello.

Considerata la necessità di consentire di fornire risposte al maggior numero di interessati si comunica che le informazioni dettagliate relative ai corsi di studio ed alle modalità di riconoscimento dei crediti formativi universitari verranno fornite unicamente agli iscritti che ci abbiano inviato il curriculum, onde evitare equivoci ed incomprensioni.

Il nostro Dipartimento Formazione Universitaria contatterà via e-mail o telefonicamente esclusivamente gli interessati che ci abbiano inviato il curriculum, onde evitare equivoci ed incomprensioni, rappresentando il percorso universitario più affine al loro curriculum e all'attività lavorativa e professionale svolta e fornendo tutte le informazioni relative all'iscrizione all'Università ed al Corso di Laurea per loro preferenziale. Per quanto attiene alla tipologia dei percorsi formativi relativi agli accordi stipulati dalla FLP, si precisa che essi riguardano classi di laurea e di laurea specialistica, master e corsi di perfezionamento dei settori giuridici, economici, sociali, tecnici e sanitari.

Si riporta in sintesi la procedura da seguire per coloro che intendano immatricolarsi.

NOTA ESPLICATIVA

1) Frequenza alle lezioni.

Le modalità di studio "per studenti lavoratori" liberano, gli studenti dall'obbligo di frequenza fisica e rendono compatibile il corso di laurea con gli impegni e le attività lavorative e professionali normalmente svolte, oltre che per le Università Telematiche (ove i Corsi vengono seguiti a distanza), anche per le Università Statali.

2) I costi di iscrizione.

Le tasse annuali (suddivise in 3 rate) delle Università Statali (Corsi di laurea, Laurea Specialistica/Magistrale, Master, Corsi

di Perfezionamento) sono fisse e variano a secondo dell'Università e del Corso di Studio (media di € 700,00/900,00 per ogni Corso di Laurea + circa € 80,00/120,00 di tassa regionale). Per le Università non statali, anche telematiche, sono state concordate per ogni Università riduzioni sulle tasse universitarie per gli iscritti alla FLP, pari alle percentuali di riduzione massima applicate da ogni Università, in taluni casi estensibili anche ai familiari degli iscritti.

3) Attività di orientamento.

Per avvalersi dell'attività di orientamento fornita dai responsabili del Dipartimento Formazione Universitaria è necessario che gli iscritti, interessati ai percorsi formativi universitari, richiedano alla FLP la specifica modulistica curriculare, fornendo il proprio indirizzo di posta elettronica a mezzo e-mail all'indirizzo laurea@flp.it.

Il curriculum vitae debitamente compilato e sottoscritto deve essere fatto pervenire a mezzo del servizio postale, al seguente indirizzo: **FLP Dipartimento Formazione Universitaria - Via Piave, 61 00187 - Roma**.

Al curriculum deve essere allegata una copia della documentazione comprovante quanto in esso evidenziato (attestati di servizio, diplomi, lauree, master, corsi, attestazioni, certificazioni, abilitazioni, precedenti percorsi universitari o post secondari, ecc.).

Coloro che sono già in possesso di un titolo di Laurea (Triennale o Specialistica conseguito secondo il nuovo ordinamento ovvero quadriennale o quinquennale secondo il vecchio ordinamento) al modello del curriculum vitae devono allegare il certificato di Laurea contenente l'elencazione degli esami sostenuti.

4) Contatti post-valutazione.

Il nostro Dipartimento Formazione Universitaria contatterà via e-mail o telefonicamente esclusivamente gli interessati che ci abbiano inviato il curriculum.

5) Condizioni per poter beneficiare dell'attività di orientamento.

Considerata la necessità di consentire di fornire risposte al maggior numero di interessati si invitano gli interessati ad attenersi alle modalità prescritte:

1.richiesta curriculum via e-mail

2.rinvio curriculum sottoscritto con la documentazione allegata, senza richiedere colloqui telefonici o personali.

L'attività di orientamento è esclusivamente rivolta in favore di coloro i quali sono iscritti alla nostra Federazione. Per i non

iscritti che vogliono partecipare ai percorsi formativi, la domanda di iscrizione alla FLP deve avvenire contestualmente alla richiesta di trasmissione della modulistica curriculare.

6) Riconoscimento esami sostenuti in pregressa carriera universitaria.

Può essere chiesto il riconoscimento di esami universitari già sostenuti in pregressa carriera universitaria relativi a percorsi di studio non completati (anche se siano trascorsi oltre 8 anni o sia intervenuta la decadenza o la rinuncia agli studi), purché coerenti con il Corso di Laurea intrapreso, diminuendo così ulteriormente il numero di CFU necessari per la Laurea, allegando certificazione degli esami sostenuti.

7) Crediti riconosciuti per attività lavorativa e professionale

Per quanto attiene il riconoscimento dei crediti formativi universitari da parte dei vari Corsi di laurea, si comunica che, in via generale, ai dipendenti pubblici inquadrati nell'area C del Comparto Ministeri o area equipollente di altre Pubbliche Amministrazioni possono essere riconosciuti per attività professionale fino a 60 CFU su una Laurea triennale e fino a 40 CFU su una Laurea Specialistica (numero massimo di CFU riconoscibili per attività lavorativa e professionale svolta così come stabilito dal Ministro dell'Università) ed al personale inquadrato nell'area B del Comparto Ministeri o area equipollente di altre Pubbliche Amministrazioni possono essere riconosciuti in media fino a 48-52 CFU su una Laurea triennale.

Ovviamente in base all'amministrazione di appartenenza ed al profilo professionale posseduto (amministrativo / contabile / tecnico) possono variare sia il numero totale di CFU riconosciuti sia gli esami riconosciuti, in funzione del Corso di Laurea al quale ci si immatricola.

In particolare si specifica che al modello del curriculum vitae di ciascun lavoratore deve essere allegato,

- 1.attestato di servizio, quale documento comprovante l'attuale sussistenza del rapporto lavorativo;
- 2.copia della Gazzetta Ufficiale nella quale è stato pubblicato il bando di concorso, quale documento ufficiale contenente l'indicazione delle materie sostenute e superate;
3. copia del documento contenente l'indicazione della votazione conseguita (Bollettino Ufficiale dell'Amministrazione, lettera superamento concorso, decreto di nomina in ruolo etc..);

Gli adempimenti di cui ai punti 2 e 3 non sono richiesti ai dipendenti delle seguenti amministrazioni: Agenzie Fiscali, Corte dei Conti, Ministero Economia e Finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Interno, Inps, Direttori Servizi Generali Amministrativi e Assistenti Amministrativi della Scuola, dal momento che i responsabili del Dipartimento Formazione Universitaria già sono in possesso della predetta documentazione.Ulteriori o diversi crediti possono essere riconosciuti ad personam per pregresse carriere universitarie, anche se sia intervenuta la rinuncia o decadenza, corsi universitari, abilitazioni professionali o iscrizioni in ordini professionali, ecc.

8) Documentazione da trasmettere al Dipartimento Formazione Universitaria

Nella fase che precede l'immatricolazione, ai responsabili del

Dipartimento Formazione Universitaria deve essere fatta pervenire la documentazione utile ai fini dell'esame e della valutazione del curriculum vitae, come indicata nel punto 3) del presente documento.

Successivamente a tale fase, laddove l'iscritto decidesse di voler procedere all'immatricolazione ad un corso di Laurea, questi dovrà trasmettere al Dipartimento Formazione Universitaria identica documentazione come trasmessa all'Università in sede di immatricolazione.

In sintesi, al momento dell'immatricolazione l'iscritto dovrà trasmettere sia alla Segreteria dell'Università che al Dipartimento Formazione Universitaria della F.L.P. un plico postale contenente la medesima documentazione (in originale all'Università ed in copia al Dipartimento).

9) Benefici.

Con tali Protocolli d'Intesa, in concreto, viene offerta a tutti gli iscritti in possesso del diploma di scuola secondaria sia quinquennale che quadriennale, la possibilità di conseguire un Diploma di Laurea di I livello e di migliorare, quindi, il proprio livello formativo, anche al fine dell'accesso ai concorsi pubblici e qualifiche dirigenziali.

Naturalmente, a tali percorsi formativi potranno partecipare anche gli iscritti già in possesso di un Diploma di Laurea al fine del conseguimento di un ulteriore titolo accademico (Laurea di I° livello o Master), specifico per la propria attività, e/o di una Laurea Specialistica/Magistrale o Master di II° livello.

Per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni è una importante opportunità, considerando che l'Università può riconoscere come crediti formativi universitari i percorsi formativi svolti presso le Pubbliche Amministrazioni nonché le conoscenze e abilità certificate.

I suddetti Corsi di Laurea hanno previsto, con apposite delibere, il riconoscimento di crediti formativi universitari per i dipendenti delle varie Pubbliche Amministrazioni che tengono conto della amministrazione di provenienza, del profilo professionale, della posizione economica rivestita e dei percorsi formativi svolti presso le pubbliche amministrazioni, nonché le conoscenze e abilità certificate.

10) Deducibilità fiscale

La normativa al riguardo stabilisce che, dall'Irpef dovuta, si detrae il 19% (art. 49-D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446) degli oneri sostenuti dal contribuente per le spese di frequenza di corsi di istruzione secondaria e universitaria.

Nel caso di istituti o università private o straniere le spese sono detraibili in misura non superiore a quella stabilita per le tasse e i contributi versati per analoghe prestazioni rese da istituti statali italiani.



LINEA EUROPA

LAVORO, PROFESSIONI, CULTURA, VIAGGI



STUDIARE IN AMERICA

(2 parte)

AGEVOLAZIONI E BORSE DI STUDIO

A livello graduate sono previste forme di aiuto finanziario da parte della Commissione per gli Scambi Culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti, in base al Programma Fulbright, dalle università americane e da Enti e Fondazioni private sia in Italia che negli Stati Uniti.

L'aiuto finanziario offerto può consistere in: - borse di studio per meriti accademici (scholarships, fellowships, grants), che coprono in toto o parzialmente le tasse universitarie (tuition) e/o le spese di mantenimento (room&board). - assistentati di insegnamento e ricerca (teaching / research assistantships), la forma più diffusa di aiuto finanziario a livello graduate; consistono in uno stipendio in cambio di collaborazione nel dipartimento, per un massimo di 20 ore settimanali. Allo stipendio si aggiunge, in alcuni casi, una riduzione delle tasse universitarie.

Gli aiuti coprono un periodo limitato, un semestre o un anno accademico ed il loro rinnovo dipende dal profitto dello studente e dalla disponibilità di fondi. Maggiori sono le possibilità per gli iscritti ad un Ph.D. che ad un Master.

Per gli studenti italiani già iscritti o che intendono iscriversi a corsi post-laurea presso università statunitensi (corsi Master o Ph.D) l'Italian Student Loan Fund fornisce annualmente finanziamenti agevolati.

REQUISITI E AMMISSIONE

Per essere ammessi ai corsi a livello graduate, gli studenti italiani devono essere in possesso del titolo di laurea o, nel caso di discipline quali musica, belle arti, danza, arte drammatica, educazione fisica del diploma corrispondente. I diplomi universitari non sono titoli sufficienti né possono essere ammessi gli studenti universitari, anche se degli ultimi anni, che non abbiano completato il corso di laurea. L'ammissione è subordinata al superamento di un test di conoscenza della lingua inglese, costituito dagli esame TOEFL (Test of English as a Foreign Language), GRE (Graduate Record Examinations) o GMAT (Graduate Management Admission Test) che si svolgono circa 12 mesi prima dell'inizio dell'anno accademico. L'ammissione alle Medical Schools (estremamente competitive) prevede il superamento del test MCAT (Medical College Admission Test).

RICONOSCIMENTO IN ITALIA DEI TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI NEGLI STATI UNITI

Non esiste una dichiarazione automatica di equivalenza per i titoli



conseguiti negli Stati Uniti. L'Associate degree consente l'immatricolazione al 1° anno di corso universitario dopo il superamento, qualora previsto, di un esame di ammissione. Il Bachelor's Degree è comparabile alla laurea triennale italiana (permesso l'ammissione al secondo o al terzo anno del corso di laurea, sulla base della minor o maggior corrispondenza degli studi effettuati negli USA con i programmi italiani). Il Master's degree è comparabile alla laurea specialistica italiana (il riconoscimento viene effettuato sulla base dei due titoli accumulati: Bachelor e Master). Il Doctor's degree è comparato al dottorato di ricerca (equipollenza richiede almeno tre anni di programma di ricerca). I titoli professionali rilasciati dalle Professional Schools in Italia vengono generalmente riconosciuti a livello dei corrispondenti corsi di laurea della durata media di 5/6 anni.

INDIRIZZI UTILI in Italia

- CIMEA (Centro d'Informazione sulla Mobilità e Equivalenze Accademiche) sede italiana della rete NARIC (National Academic recognitions Informations Centres - Centro Nazionale di Informazione sul Riconoscimento dei Diplomi)

- AMBASCIATA E CONSOLATO DEGLI STATI UNITI D'AMERICA IN ITALIA, Palazzo Margherita, via Vittorio Veneto, 119/a - 00187 Roma - tel. 0646741 - fax 0646742356

- COMMISSIONE PER GLI SCAMBI CULTURALI FRA L'ITALIA E GLI STATI UNITI - FULBRIGHT

- CIEE - COUNCIL ON INTERNATIONAL EDUCATIONAL EXCHANGE

INDIRIZZI UTILI negli Stati Uniti

- ENIC - U.S. Network for Education Information USNEI (sede ENIC - European Network of information Centres on Academic Recognition and Mobility - National Academic Recognitions Informations Centres - Centro Nazionale di Informazione sul Riconoscimento dei Diplomi)

- USNEI, National Library of Education

Room 4W309 - FB-6, 400 Maryland Avenue, SW Washington, DC 20202 - 5523 - USA
Tel 001 202 4013710, Fax 001 202 2056688

Internet: <http://www.ed.gov/NLE/USNEI> - E-mail: stephen.hunt@ed.gov

INSTITUTE OF INTERNATIONAL EXCHANGE (IIE)

Fornisce informazioni e consigli sulle agevolazioni per lo studio, assistenza finanziaria e altre disponibilità per studenti e professionisti stranieri per corsi educativi negli Stati Uniti
809 United Nations Plaza - New York - NY 10017 - USA

NATIONAL ASSOCIATION FOR FOREIGN STUDENT AFFAIRS

Associazione nazionale delle strutture di accoglienza e orientamento degli studenti stranieri che arrivano negli Stati Uniti.
1860 19th Street - NW Washington - DC 20009 - USA

Arianna Nanni



IL RITORNO DEI DIRITTI

PRONUNCE GIURISPRUDENZIALI, ORIENTAMENTI DELLA MAGISTRATURA ORDINARIA E AMMINISTRATIVA

LA CONCILIAZIONE

La conciliazione è uno strumento di risoluzione delle controversie alternativo alla giustizia ordinaria che consente alle parti in lite di trovare un accordo amichevole rivolgendosi ad un conciliatore in luogo del giudice.

È un sistema semplice, rapido ed economico per risolvere le liti che possono nascere tra imprese, enti e consumatori o utenti privati.

La procedura di conciliazione si conclude con un accordo voluto fra le parti, grazie alla mediazione del conciliatore, o con un nulla di fatto, che non pregiudica in nessun modo eventuali successive azioni (anzi, l'avvio della conciliazione interrompe i termini di prescrizione). Il conciliatore, professionista formato e specializzato per svolgere tale ruo-

lo, consente alle parti di approfondire i motivi del contrasto per trovare un accordo che soddisfi le esigenze di entrambe. L'accordo concluso fra le parti è un contratto.

I vantaggi della conciliazione? (CCIAA Napoli) VOLONTARIETÀ

Le parti decidono liberamente di risolvere la lite mediante la conciliazione e possono in qualunque momento interrompere il procedimento. Nessuna decisione viene imposta, ma sono le parti che volontariamente pervengono ad un accordo risolutivo della controversia.

RAPIDITÀ

Una procedura di conciliazione si conclude nel più breve tempo possibile, una volta ricevuta l'adesione della controparte. In ogni

caso, se quest'ultima comunica un rifiuto o comunque non perviene alcune comunicazione entro 45 giorni dal deposito della domanda, la Segreteria chiude il procedimento, dandone comunicazione alle parti.

ECONOMICITÀ

I costi sono contenuti e predeterminati.

RISERVATEZZA

Il conciliatore, le parti e tutti coloro che intervengono all'incontro si impegnano a non divulgare a terzi estranei i fatti e le informazioni apprese nel corso del procedimento di conciliazione.

PROFESSIONALITÀ E TERZIETÀ

Il conciliatore è un soggetto specializzato in tecniche di conciliazione. Il suo compito è di assistere, in modo neutrale e imparziale, le parti nella ricerca di un accordo risolutivo della controversia.

L'ESENZIONE FISCALE

Fra i vantaggi meno noti della procedura conciliativa, l'efficacia interruttiva della prescrizione nella domanda di conciliazione, l'efficacia di titolo esecutivo del verbale di conciliazione, (in caso di omologa con decreto del presidente del tribunale) ma di particolare interesse risulta il favore fiscale che il legislatore ha voluto riservare a coloro i quali si avvalgono di tale strumento. L'esenzione dall'imposta di bollo per tutti gli atti relativi alla conciliazione e l'esenzione dall'imposta di registro entro il limite dei 25.000,00 euro (oltre tale limite verrà applicato il 50% dell'imposta di registro). Decisamente vantaggiosa è l'entità degli oneri necessari ad attivare la conciliazione: per i diritti di segretaria (30 euro CCIAA di Napoli) onere peraltro non dovuto nel caso in cui la domanda di conciliazione venga presentata congiuntamente. Altro onere è quello di 300 euro per ciascuna parte, per lo scaglione che va da 10.001,00 euro a 25.00,00 euro.

dott Riccardo Izzo



RETROSCENA

Pagina a cura di Stefano d'Argento

LIBRI, CINEMA, TEATRO



Il Martin Crimp degli Artefatti

Attempts on her life- Attentati alla vita di lei 17 soggetti per il teatro

Dopo il successo di Tre pezzi facili, l'Accademia degli Artefatti prosegue la sua indagine drammaturgica con la seconda tappa del progetto su *Martin Crimp Attentati alla vita di lei*. *Martin Crimp* è uno dei più esaltanti drammaturghi britannici. I suoi lavori sono caratterizzati da una propria e particolare visione della società contemporanea vista come un posto di decadenza e luogo di compromessi sociali e violenze spesso negate. Attentati alla vita di lei è il testo di *Crimp* più sperimentale e difficile da rappresentare per la sua mancanza di indicazioni e di trama. In compenso offre diciassette soggetti per il teatro, delle micro-storie dove si cerca, invano, Anna (che potrebbe chiamarsi anche Anya, Ana, Anouska) attraverso una serie di indizi, accenni, rimandi che vanno il più delle volte a smontare il quadro costruito in precedenza. Diciassette brevi pezzi sulla guerra, sull'identità, il terrorismo, la televisione, punti di vista possibili su una vita, perché ogni soggetto è uno spettacolo a sé stante, con un suo titolo e un numero. Perché Anna è tutto questo e anche altro. Fabrizio Arcuri è il regista della compagnia Accademia degli artefatti che dal 1998 è riconosciuta dal Ministero e riceve il sostegno del Dipartimento per i Beni e le attività culturali. Produce numerosi spettacoli, performance e azioni teatrali ed è ospite nelle più impor-

tanti manifestazioni teatrali e rassegne italiane.

Questo lavoro - afferma Fabrizio Arcuri - è una tappa importante di un percorso iniziato, anni addietro. L'incontro con *Martin Crimp* è stato folgorante: ci siamo accostati a lui con i tre pezzi che abbiamo definito facili, ma che facili non erano. Per *Attentati alla vita di lei* ci sono ben due livelli di analisi. Il primo, che mi interessa maggiormente, è che in questo testo appare chiaro come oggi sia «difficile» pensare ad una storia, ad un personaggio, ad una sola identità, unica. L'altro, è quello dell'utilizzo di artifici linguistici e narrativi: non esistono personaggi, o riferimenti. Solo trattini che differenziano una battuta dall'altra. Diciassette sfaccettature diverse, oppure la perdita di un concetto narrativo attraverso l'artificio narrativo stesso. Quindi una sfida per registi e attori, perché è un testo che rende impossibile l'approccio attraverso un modo tradizionale. Uno spettacolo intelligente, spiazzante che ti lascia per tutta la sua durata (quattro ore) sospeso, in attesa e desto a non perdere nulla di quel mescolarsi di voci e movimenti, di ipotesi e immaginari, di quel senso di disagio che lascia spazio ad un sorriso e qualche risata grassa, indizi di humour nero.

Simona Novacco

Libri: America Primo Amore di Mario Soldati

Pro e contro, gli Stati Uniti d'America suscitano sempre forti emozioni, a volte contrastanti, oppure nettamente schierate, anche secondo l'umore politico del momento.

Soldati, nato nel 1906 e scomparso pochi anni fa a Tellaro, in Liguria, borgo da lui amatissimo, proveniva dalla buona borghesia torinese. Si inserì presto in circoli intellettuali di prim'ordine (la copertina del libro gli fu disegnata da Carlo Levi), fu scrittore, regista, giornalista: suo un celebre documentario sulle condizioni sociali degli italiani del dopoguerra, trasmesso da una televisione ancora in bianco e nero.

Gli USA vengono descritti senza compiacimento, per come si palesano agli occhi di un giovane europeo un po' spocchioso e convinto della superiorità degli abitanti del vecchio continente. Perché questo paese rapisce, incanta, attira, respinge? Forse per il fascino e la varietà dei suoi paesaggi, per la sua storia avventurosa, riversata nelle fantasmagoriche pellicole che produce, per le "opportunities", per l'affabulazione degli spiriti liberi che ce lo hanno fatto conoscere, per la sua musica, i grattacieli, le automobili che sfrecciano sulle strade infinite o che altro? Soldati insinua un dubbio. Che si ami l'America per altro. Per ciò che è brutto, triste, atroce: gli homeless, il

successo che si insegue, i dollari che non bastano mai anche se sembrano a portata di mano in una cornucopia, le ragazze che si sognano dive, inchiodate ad una macchina da scrivere, che temono il maschio latino perché gli apre un mondo che il gigante biondo che hanno accanto non rivelerà loro mai, il puritanesimo che maschera demoni indecifrabili. E quel mondo multietnico, che forse non si metterà mai e magari è meglio così; e quella vita di plastica, dove le emozioni sono schedate e semmai da curare, mai da mostrare; e gli italo americani, patetiche parodie degli originali da cui provengono e che disprezzano.

Le riflessioni sul fallimento personale possono offrire un'altra cifra interpretativa di questo resoconto, cui si affiancano considerazioni sulla vita, l'eros, la solitudine e un post commento dell'autore stesso quando, qualche anno dopo, rivedrà la vicenda in chiave più pacata, meno sofferta. Nessuno riderà mai al giovane Soldati, e lui lo intuisce presto, la luce di certe mattinate a Manhattan.

Come nessuno restituirà mai a chi scrive, indegnamente, questo commento, il giorno in cui, giovane turista in visita alle Torri Gemelle, vedeva l'America ai suoi piedi.

Carmen Pace

TEMPI E LUOGHI

Sagre

Sagra degli gnocchi

Che cosa?:

Terza sagra degli gnocchi a Riofreddo
(rm)
P.zza del Mercato dalle ore 12

Menu

Gnocchi al ragu' di maiale
salsiccia alla brace
fagioli e cotiche

Quando?

26 marzo

Informazioni:

Sito Web: www.vocedellavalechetta.org
il tutto a soli 8 €



Show

Rappresentazione teatrale

Che cosa?:

Nella vita sedentaria di un vecchio attore, fa irruzione una giovane giornalista che lo perseguita con accanimento dalle pagine di un giornalino scandalistico. Questa ossessione, dapprima inspiegabile, trova progressivamente una ragione d'essere nella disperata ricerca di un padre mai conosciuto. Un padre che, inconsapevole di essere tale, non vuole, nonostante l'età, rinunciare ad usare con lei tutte le armi della seduzione. Lo "scandalo" nasce proprio da questo percorso parallelo - ai limiti dell'incesto - che i due affrontano con diversa consapevolezza. Un'emozionante, segreta storia di paternità negata

Dove?:

Teatro della Cometa
Via del Teatro Marcello, 4 - Roma

di Alberto Bassetti

con Gabriele Ferzetti, Loredana Solfizzi, Anna Ferzetti
regia: Francesco Branchetti

Quando?

Dal 1 al 26 febbraio

Informazioni ulteriori:
www.cometa.org



TENDENZA AD INGRASSARE COLPA DEL GENE CB1

**Individuato il recettore che indica la predisposizione ad accumulare peso.
Il risultato arriva da uno studio dei ricercatori dell'Università di Salerno e
dell'IEOS-CNR, pubblicato sull'International Journal of Obesity**

Buone notizie per chi ha la tendenza a mettere su chili di troppo. È stato scoperto un gene responsabile della predisposizione ad ingrassare. Uno studio - svolto dal gruppo di ricerca del prof. Maurizio Bifulco della Facoltà di Farmacia dell'Università di Salerno e della dott.ssa Chiara Laezza dell'Istituto di Endocrinologia e Oncologia Sperimentale (IEOS) del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Napoli in collaborazione con la Dott.ssa M. Gabriella Caruso dell'IRCCS "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, Bari - dimostra che il gene del recettore degli endocannabinoidi CB1 può aiutare a prevedere la nostra predisposizione a raggiungere quello che viene chiamato un 'elevato indice di massa corporea', il cosiddetto BMI. "Gli endocannabinoidi controllano l'appetito mediante meccanismi sia centrali sia periferici", spiegano gli autori, "ed è dimostrato che il recettore dei cannabinoidi di tipo 1 (CB1) regola la lipogenesi, sia in colture primarie di adipociti (le cellule adipose), sia in animali obesi". Gli autori dello studio, pubblicato sulla rivista International Journal of Obesity, che fa parte del prestigioso Nature Publishing Group, hanno tenuto sotto osservazione per quattordici anni soggetti sani, controllandone periodicamente le abitudini alimentari, l'attività fisica svolta, alcuni parametri clinici e l'aumento del peso.

"I risultati ottenuti hanno dimostrato che i soggetti normopeso, che sono rimasti tali durante gli anni di osservazione, hanno una forma variante del recettore CB1", afferma Chiara Laezza dell'IEOS-CNR. "Si tratta di una forma cosiddetta 'polimorfica' che non si ritrova quasi mai negli obesi o, comunque, nei soggetti che hanno un elevato BMI durante i 14 anni di osservazione". Inoltre, "i soggetti sani che presentano questa variante polimorfica del recettore CB1 hanno anche livelli di glicemia e di trigliceridemia più bassi rispetto ai soggetti che sono più predisposti al sovrappeso e all'obesità". La scoperta apre nuove possibilità terapeutiche per combattere l'obesità. Attualmente sono molti i nuovi farmaci anti-obesità in fase di sperimentazione clinica ed alcuni di essi, pur se efficaci nella riduzione del peso, hanno una serie di risposte indesiderate come depressione, ansia, insonnia, che limitano spesso un loro impiego sicuro. "L'interesse dei risultati ottenuti è rappresentato quindi anche dalla possibilità di poter valutare in un immediato futuro, negli studi di farmaco-genomica, la presenza di quelle varianti genetiche che caratterizzano ciascuno di noi", conclude Maurizio Bifulco, "e che determinano la risposta del nostro organismo ai farmaci anti-obesità, risparmiandoci, ancor prima di utilizzarli, gli effetti collaterali che spesso sottovalutiamo".

FLP News**DIRETTORE:**

Marco Carlomagno

DIRETTORE RESPONSABILE:

Roberto Sperandini

COMITATO EDITORIALE:Lauro Crispino, Roberto Sperandini, Vincenzo Patricelli
Sito www.flp.it e-mail: flpnews@flp.it**REDAZIONE:** Piazza Garibaldi, 136 – 80100 Napoli**COMITATO DI REDAZIONE:** Alessio Boghi, Michele Moretti, Stefano D'Argento, Arianna Nanni. Indirizzi e-mail: alessio.boghi@flp.it; michele.moretti@flp.it; stefano.dargento@flp.it; arianna.nanni@flp.it**EDITORE:** FLP – Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche**Registrazione Tribunale di Napoli**
n. 24 del 01.03.2004**PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE:**
GRAF (Roma) 06 5011948
www.grafpage.it - info@grafpage.it

FLP News è un periodico gratuito di informazione culturale, politica, sindacale e sociale, dell'Associazione Sindacale FLP (Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche), che informa, tutela e assiste i lavoratori italiani.

E' diffuso in formato cartaceo e disponibile online. Può essere scaricato dal sito internet www.flp.it; in tale sito troverete anche informazioni aggiornate relative ai singoli settori sindacali, nonché tutte le indicazioni per iscriversi alla **FLP**.

Chiunque può collaborare con la redazione, inviando notizie, commenti o articoli da pubblicare in formato Word, all'indirizzo e-mail: flpnews@flp.it. I contenuti espressi negli articoli firmati dai collaboratori, sia interni che esterni, sono da considerare opinioni personali degli autori che non impegnano pertanto la FLP.

Associato USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

**Pubblicità**

FLP (federazione lavoratori pubblici e funzioni pubbliche)
Via Piave 61 00187 Roma
Tel. 0642000358 Fax 0642010268
e-mail: flpnews@flp.it www.flp.it

RICONOSCIMENTO DEL CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN CAMPAGNE PUBBLICITARIE LOCALIZZATE

Grazie alla legge 289 e alla delibera CIPE successiva, le imprese che incrementano i propri investimenti pubblicitari in campagne su mezzi locali certificati, anche per l'anno 2006, otterranno delle agevolazioni fiscali.

Le informazioni e la modulistica per richiedere il credito d'imposta sono disponibili all'indirizzo dell'Agenzia delle Entrate:
http://www1.agenziaentrate.it/dre/abruzzo/cop/bonus_publicita.htm

Segreteria Generale FLP

Via Piave 61, 00187 Roma
Tel. 1: 06/42000358
Tel. 2: 06/42010899
Fax: 06/42010628
e-mail: flp@flp.it - www.flp.it

**CONTRIBUENTI.IT**
ASSOCIAZIONE CONTRIBUENTI ITALIANI
Lo Sportello del Contribuente®

DIFENDI I TUOI DIRITTI
Non farti spennare come un pollo!!!

Iscriviti a Contribuenti.it - Associazione Contribuenti Italiani

Oltre all'informazione e all'assistenza gratuita in tema di fisco e tributi, riceverai in omaggio il periodico mensile **Contribuenti.it**.
Per associarsi compila il form presente sul sito www.contribuenti.it e versa il contributo annuo di € 50,00, sul C/C n. 45457231, intestato a Associazione Contribuenti Italiani - Contribuenti.it.

WWW.CONTRIBUENTI.IT